

XXVII

264

R. PREFETTURA DI POLA

N. 6126 GAN.

Pola, 25. I. 1943. XXI

OGGETTO: Stampati propagandistici inclusi nelle
stampe periodiche.

Alle Tipografie della Provincia

Si comunica per opportuna conoscenza e norma la seguente circolare n. 22920 del 16.12.42 del Ministero della cultura popolare:

"Il Ministero delle comunicazioni, in conformità delle disposizioni previste dal D.M. 9.2.42, dispose a suo tempo perchè non avessero corso gli stampati di cui all'art. 2, paragr. d) della norma citata, ora esso richiama l'attenzione dello scrivente sul fatto che detti stampati vengono ugualmente diffusi da molte ditte intercalati fra le pagine delle pubblicazioni periodiche.

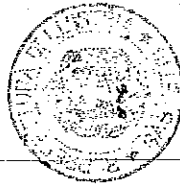
Le dette stampe pubblicitarie verrebbero normalmente fornite dagli inserzionisti sulla base della tiratura indicata dalle direzioni dei periodici medesimi e che a loro volta queste, al fine di giustificare il prezzo richiesto per l'immissione, dichiarerebbero una tiratura superiore a quella che in effetti attuano, costringendo l'inserzionista a fornire un quantitativo di stampati superiore al reale bisogno. L'eccedenza, non tendo essere utilizzata verrebbe distrutta.

Il sistema di diffusione descritto deve considerarsi vietato a norma della disposizione citata, altrimenti verrebbe frustrato lo scopo cui tende la disposizione medesima nel senso che non si otterrebbe alcuna riduzione del consumo della carta.

La pubblicità è consentita nelle stampe periodiche a condizione che questa venga effettuata nel testo normale delle pubblicazioni medesime già autorizzate.

Si prega di portare a conoscenza delle direzioni dei periodici pubblicati in codesta provincia il contenuto della presente circolare".

IL PREFETTO
(Vincenzo Berti)



DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

265

R. Prefettura di Pola

N. 4935/Gab.

Pola, 16 sett. 43

Oggetto: Orario d'ufficio.

- Uffici della Prefettura
- Questura
- Amministrazione Provinciale
- Federazione prov. Maternità ed Infanzia
- Comune Pola
- Ospedale "Santorio" di Pola
- Intendenza di Finanza
- Provveditorato studi
- Ufficio del genio civile
- Ispettorato prov. agricoltura
- Consiglio prov. dell'economia
- Sezione prov. Le alimentazione
- Comitato prov. protezione antiaerea
- Comando provinciale U.N.P.A.
- Sezione prov. ufficio notizie richiamati armi
- Unioni prov. agricoltori-commercianti-industriali
- lavoratori dell'agricoltura-commercio-industria-
- professionisti ed artisti
- Ufficio provinciale dell'Associazione nazionale
- enti economici dell'agricoltura
- Consorzio Provinciale agrario
- Cassa Malattia prov.

POLA

Dispongo che, nelle attuali eccezionali contingenze e fino a nuove disposizioni, negli uffici pubblici civili sia adottato l'orario ininterrotto dalle ore 8 alle 14.

L'orario deve essere scrupolosamente osservato.

Per eventuali necessità urgenti saranno stabiliti turni pomeridiani di servizio.

Il Prefetto
Zannelli

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

N. 5612/Gab.

Pola, 17 dic. 43-X III

Oggetto: Orario d'ufficio.

VIII / 1

- Uffici della Prefettura
- Questura
- Amministrazione Provinciale
- Federazione Prov. le Maternità ed Infanzia
- Comuni dell'Istria
- "Ospedale Santorio Santorio"
- Intendenza di Finanza
- Provveditorato agli studi
- Ufficio del Genio Civile
- Ispettorato Prov. dell'Agricoltura
- Consiglio Prov. dell'Economia
- Sezione Prov. alimentazione
- Comitato Prov. protezione antiaerea
- Comando Prov. U.N.P.A.
- Unione Prov. agricoltori
- " " Industriali
- " " commercianti
- " " lav. industria
- " " " agricoltura
- " " " commercio
- Ufficio Prov. dell'Associazione naz. enti economici agricoltura
- Consorzio agrario provinciale
- Cassa prov. di malattia
- Provvidenza Sociale
- Ministero Prof. e Art. ROLA

Dispongo che, a decorrere dal giorno 20 c.m. e fino a nuovo ordine, negli uffici pubblici sia adottato il seguente orario:
 dalle 8 alle 12
 dalle 14 alle 17

Il sabato sarà osservato invece l'orario dalle ore 8 alle 13.
 Tale orario deve essere scrupolosamente osservato.
 Per eventuali urgenti necessità saranno stabiliti turni pomeridiani di servizio.

Il Prefetto
Artusi

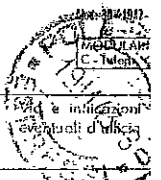
DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

già adottato

[Handwritten signatures]

R. PREFETTURA DI POLA
 PERV. L. 48 NOV. 43
 Div. 419
 N. 5394

Indicazioni di urgenza		Ricev. il	18/11	2330	Pel circuito di		
		ore	577	(rs/)	Distribuzione		
Qualifica	Destinazione	Provenienza	Núm.	Pratic.	Data nel e	Presentazione	
20°	da Venezia	3700, 43,	143	1045	Giorno e mese	Ore e minuti	



Radio - Padova - Ord. 315 - 4.300/00

Capi Provincie et conoscenza Ministero Interno Gab. Mezzasoma (Brescia) -

- 1337/N - Comunicasi che non possono essere prese iniziative circa ritiro apparecchi radio da utenti a meno che provvedimento non (dicesi non) sia stato autorizzato precedentemente da questo Ministero - Ministro Mezzasoma -

[Handwritten signature]

DRŽAVNI ARHIV
 U PAZINU (2)

CT 1337 418

R. PREFETTURA DI POLA

PERV. 1. 20 NOV. 43

Indicazioni di urgenza	ALL ore 19 40	Pel circuito N. <i>[Signature]</i>	MOBILIARIO E-TEL. 189
	ALL ore	Ricevente	
7 SCSCS VNEZIA 3700 45 14 1045		Presentazione Ore e minuti	Indicazioni eventuali d'ufficio

Stadiv. Padova - Ord. 315 - 4.300.000

GAB MADERNO 1337 COMUNICASI CHE NON POSSONO
 ESSERE PRESE INIZIATIVE CIRCA RITIRI APPARECCHI
 RADIO DA UTENTI MENO CHE PROVVEDIMENTO NON
 (DICESI NON) SIA STATO AUTORIZZATO
 PRECEDENTEMENTE DA QUESTO MINISTERO

= MRO MEZZASOMMA =

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

R. PREFETTURA DI POLA
PER. N. 25 NOV. 43

Mod. 53



Dir.

All.

N.° 5412

Quartier Generale, 20 novembre 1943-XXXX

Ministero
della Cultura Popolare

1575/GABINETTO

AL CAPO DELLE PROVINCE

e per con.:

MINISTERO DELL'INTERNO
Gabinetto

✓ 419

In alcune provincie è stato disposto il provvedimento della totale requisizione di tutti gli apparecchi radio.

L'estensione di tale sistema conseguirebbe effetti assolutamente negativi, perchè: verrebbe troncata la possibilità di diffondere la voce ed il pensiero nazionali; verrebbe grandemente diminuita la possibilità di dirigere ed orientare l'opinione pubblica italiana; sarebbe eliminata la possibilità da parte dei membri del Governo e del Partito di far sentire la loro voce e di mettersi in diretta comunicazione con gli ascoltatori; verrebbe tolta la possibilità ai lavoratori, al termine della loro giornata di fatica, di fruire di un mezzo controllato di ricreazione.

Si conferma, pertanto, la disposizione che non è consentita disporre la requisizione degli apparecchi radio con provvedimenti a carattere generale.

I Capi delle Provincie dovranno, invece, ordinare il ritiro degli apparecchi radio a tutti gli elementi incriminati o infidi, vale a dire a tutti coloro per i quali l'apparecchio costituisca un mezzo di disgregazione, di ostilità, di allarmismo, ecc. ecc.

Dovrà, poi, farsi obbligo ai gestori dei pubblici esercizi di far funzionare i loro apparecchi radiofonici per il pubblico ascolto delle varie trasmissioni del "Giornale Radio"; coloro che non ottemperassero a questa disposizione, dovranno essere colpiti col ritiro della licenza di esercizio.

I Capi delle Provincie daranno istruzioni alle Federazioni Fasciste, in modo da far funzionare nelle maggiori piazze gli attuali impianti di altoparlanti, non solo per le trasmissioni del "Giornale Radio", ma anche per appositi appelli propagandistici di notiziari e programmi scelti di musica varia da organizzarsi localmente, ogni qualvolta se ne riveli la necessità o l'opportunità.

V. retro

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

ISTITUTO POLISANICO DELLO STATO

GAZZETTA UFFICIALE DELLE ORDINANZE

DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI ECONOMICI
Nella zona d'operazioni "Litorale Adriatico"

1943

Trieste, 6 dicembre 1943

N. 5

7.) Ordinanza riguardante una provvisoria regolazione dei salari e degli stipendi nell'economia privata.

ORDINANZA riguardante una provvisoria regolazione dei salari e degli stipendi nell'economia privata.

In base ai poteri conferitimi ordino quanto segue:

Art.1) Con effetto immediato è proibito ogni mutamento degli stipendi e dei salari stabiliti in base ai contratti nazionali, provinciali e collettivi per gli impiegati ed operai occupati nell'economia italiana, come pure di tutte le altre condizioni di lavoro. Ogni mutamento è subordinato al mio preventivo benestare.

Art.2) Sono proibiti e giuridicamente invalidi tutti gli accordi conclusi contrariamente alle disposizioni dell'art.1 riguardo la concessione di salari maggiori e di anticipi, nonché tutti gli altri assegni tariffari permanenti e pagati una volta tanto (indennità di presenza, gratifiche, aumentati assegni familiari ecc.) Pretese per tali richieste giuridicamente invalidi non possono essere avanzate.

Art.3) E' prevista una nuova regolazione di tutte le condizioni di salario e di lavoro per gli impiegati ed operai occupati in tutti i settori dell'economia italiana.

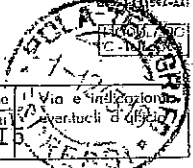
Art.4) Fino alla nuova regolazione delle condizioni di salario e di lavoro gli stipendi minimi base ed i salari minimi base fissati nei contratti nazionali, provinciali e collettivi possono essere aumentati fino al 30%, a decorrere dal 1.º dicembre 1943. Questa quota non può essere superata.

Art.5) Quale base per il calcolo dell'aumento secondo l'art.4 valgono i salari e gli stipendi pagati il 30 settembre 1943 in base ai contratti approvati dalle autorità.

Art.6) Quale stimolo per una produzione superiore alla media possono essere concesse dalle agenzie di controllo queste comportano il 15% del salario settimanale (senza aggiunta) per una produzione media, ed il 25% per una produzione di ottimo massima.

Art.7) I contravventori alle disposizioni della presente ordinanza saranno puniti in base alla legge del 31 ottobre 1942 sulla disciplina in tempo di guerra, in quanto non venga applicata la sua ordinanza del 19 ottobre 1943 concernente l'esercizio della giurisdizione nella zona d'operazioni "Mediterraneo Adriatico".
Il SUPREMO COMMISSARIO

2. PREFETTURA DI POLA
 PER. 4 DIC 34

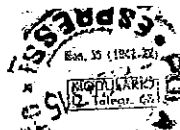
Indicazioni di urgenza		Ritard. 19		Per circuito N.			
		EO. 35					
Qualifica	Destinazione	Provenienza	Num.	Parole	Data della presentazione		Via e indicazione
	ROMA		CI	47	Giorno e mese	Ore e minuti	avvertiti d'ufficio
					I	15.15	

Stadiv - Padova - Ord. 315 - 4.300.000

32514 PREGO DISPORRE IMMEDIATA REQUISIZIONE APPARECCHI
 RADIO RICEVENTI E RELATIVI REGISTRATORI HELL NONCHE APPARA
 TI TELESKRIVENTI A FOGLIO CHE SI TROVAESSERO PRESSO QUOTIDIANI
 LOCALI ALE TALI APPARATI DOVRANNO ESSERE CUSTODITI DALLE PRE
 FETTURE AT DISPOSIZIONE MINISTERO CULTURA TOGLIARE A LE
 PREGGI DARE COMUNICAZIONE DEGLI APPARECCHI REQUISITI
 MINISTROMEZZASOMA

DRŽAVNI ARHIV
 U PAZINU (2)

R. PREFETTURA DI BOLOGNA
SERV. L. 6 DIC. 34



Indirizzo di origine		Ricevente		Per circuito n.		
014/153		RAV				
Qualifica	Destinazione	Provenienza	Num.	Parole	Data della presentazione	Via
SCSS		SA LO	343	56	Giorno - mese - Ore e minuti 4 - 09 - 48	eventuale (libro)

2051 AT RETTIFICA ET CHIARIMENTO TELEGRAMMA 22517 DEL 1° DICEMBRE PREISASI CHE APPARECCHIO RADIO RICEVENTI CHE DEVONO ESSERE REQUISITI AI QUOTIDIANI LOCALI NON SONO NORMALI APPARECCHI MA ESCLUSIVAMENTE ESCLUSIVAMENTE APPARECCHI RADIO RICEVENTI SISTEMA HELL SIANO ESSI SIEMENS O LEUKENE AIT CON GLI APPARECCHI VA ASPORTATA TUTTA LA APPARECCHIATURA TECNICA COMPRESSE LE ANTENNE O GLI SIMILI AIT.

MINISTRO MEZZASOMA

Questura per accertamenti

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)



Roma, 26 /12/ 1943

R. PREFETTURA DI POLA

31 DIC. 43

CAPO DELLA PROVINCIA di

Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI ANTINCENDI
Via Bertolotti 27

POLA

N. 11

Risposta al Foglio del

Divisione II^a Sez. I^a ALL.
Prot. N. 1366 Allegati

OGGETTO — Compenso annuale ai membri del Consiglio d'Amministrazione del Corpo dei Vigili del Fuoco.

cop. 8-1-44

Presidente del Consiglio d'Admin.
del 41^o Corpo dei vigili del fuoco Pola

Il Ministero dell'Interno, in lettera n. 1366 del 26.12.43 ha comunicato quanto segue:

« Il compenso annuo stabilito da questo Ministero da ripartirsi tra i membri del Consiglio d'Amministrazione di questo Corpo per l'anno in corso è di L. 7.000. (ivi compreso il Comandante del Corpo stesso.

La relativa spesa dovrà essere prelevata dall'apposito fondo di bilancio del Corpo, ed in caso d'insufficienza, mediante storno dal fondo di riserva »)

L'prega di provvedere al riparto.

DRŽAVNI ARHIV
U PAZINU (2)

PEL MINISTRO